

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1 DEL 28/01/2016

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL TRIENNIO 2016-2018, CONTENENTE ANCHE IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - ADOZIONE

L'anno 2016, il giorno 28 del mese di gennaio alle ore 19:00, presso apposita sala del Comune di Valsamoggia, convocato con le modalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello ad inizio seduta, al momento dell'esame del presente atto risultano i Consiglieri e gli Assessori:

COGNOME E NOME	CARICA	(F) FAVOREVOLE (C) CONTRARIO (A) ASTENUTO	(P) PRESENTE (A) ASSENTE (G)GIUSTIFICATO	SCRUTATORE
RUSCIGNO DANIELE	SINDACO	F	P	
ZANETTI ANGELO	PRESIDENTE	F	P	
MACCAFERRI MARCO	CONSIGLIERE	F	P	
GOVONI FEDERICA	CONSIGLIERE		A	
ALIMONTI GIULIANA	CONSIGLIERE	F	P	
DEMARIA PATRIZIA	CONSIGLIERE	F	P	X
BALDINI LORENZO	CONSIGLIERE	F	P	
ZAGNONI JURI	CONSIGLIERE	F	P	
PARONI CORRADO	CONSIGLIERE	F	P	
LOLLI JURI	CONSIGLIERE	F	P	X
CALLIGOLA SIMONE	CONSIGLIERE	F	P	
RIMONDI SIMONE	CONSIGLIERE	F	P	
TIENGO TIZIANA	CONSIGLIERE		A	
NEGRINI FABIO	CONSIGLIERE	F	P	
VESCO DIEGO	CONSIGLIERE	A	P	X
MIGLIORI FILIPPO	CONSIGLIERE	A	P	
OSTI MARCELLA	CONSIGLIERE		A	
RUBINI SILVIA	VICE SINDACO		P	
DARDI FABIO	ASSESSORE		P	
DI PILATO ANGELA PAOLA	ASSESSORE		A	
FEDERICI FABIO	ASSESSORE		P	
MESSINA PAOLO	ASSESSORE		P	

Partecipa il Segretario Generale/F.F. Dott.ssa MONICA BOSCHI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Angelo Zanetti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La seduta si tiene presso il Municipio di Castello di Serravalle.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Legge 06/11/2012, n. 190, recante: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, prescrive alle PP. AA., così come individuate dall’art.1, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all’attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, prevalentemente sotto il profilo gestionale, dotandosi di un Piano di Prevenzione triennale, con l’obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l’emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l’assegnazione di contributi e sovvenzioni;

- con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

- la legge n. 190/2012 prevede in particolare:

1. l’individuazione della CIVIT, Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D. L.vo n. 150/2009, quale Autorità Nazionale Anticorruzione, ora A.N.AC.;
2. la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione, sia centrale che territoriale;
3. l’approvazione, da parte dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. l’approvazione da parte di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

- la stessa legge n. 190/2012 ha conferito, inoltre, una delega al Governo per l’adozione di un decreto legislativo, al fine del riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte di tutte le PP. AA.;

- in attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 sopra citata, il Governo ha approvato il D. L.vo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, D. L.vo n. 33/2013);

- nello stesso Decreto è specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell’integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il

Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano;

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 è di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza ed ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, oltre a disciplinare per la prima volta l'istituto dell'accesso civico (art. 5);

- la disciplina della trasparenza rientra nei livelli essenziali delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera *m*), della Costituzione, oggetto della competenza esclusiva del legislatore statale;

- l'art. 43 del medesimo Decreto n. 33/2013 stabilisce che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 22 luglio 2014 è stato approvato il Piano per il triennio 2014/2016, successivamente aggiornato per il triennio 2015/2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 10/03/2015;

RILEVATO che la legge 6 novembre 2012 n. 190 dispone l'obbligo di aggiornamento annuale del Piano a cura del Responsabile per la prevenzione della corruzione;

RICHIAMATA la determinazione dell'ANAC n. 12 del 28/10/2015, secondo la quale, tra l'altro:

- è necessario assicurare la più larga condivisione delle misure anticorruzione previste nel Piano con gli organi di indirizzo politico;
- a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "doppia approvazione", ferma restando la competenza della Giunta Comunale per l'approvazione del Piano in forma definitiva;

VISTO che, al fine di promuovere la più larga condivisione del Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Valsamoggia:

- il Responsabile ha disposto la pubblicazione sul sito internet del Comune di un avviso pubblico per l'aggiornamento del Piano, reso disponibile alla consultazione attraverso l'apposita sezione del sito;
- non sono pervenute osservazioni di sorta in seguito alla pubblicazione dell'avviso, né sono pervenute segnalazioni, suggerimenti, proposte di emendamento circa i contenuti del Piano;

VISTA la proposta di aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione, contenente anche il Programma per la Trasparenza e l'Integrità triennio 2016/2018, predisposta dal Vice Segretario Generale, allegata al presente atto quale parte integrante formale e sostanziale dello stesso, e ritenuta meritevole di adozione;

VISTO che:

- la citata proposta di aggiornamento del Piano è stata sottoposta alla Commissione Consiliare Atti Normativi nella seduta del 15/01/2016 e non sono pervenute osservazioni né proposte di

modifica da parte dei Consiglieri Comunali;

- la citata proposta di aggiornamento del Piano è stata inoltre presentata e discussa nella Conferenza delle Posizioni Organizzative del 11/01/2016, a seguito della quale non sono pervenute osservazioni né proposte di modifica da parte dei Responsabili dei servizi del Comune;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m. e i., con particolare riferimento agli artt. 42, 48 e 107;

VISTO il vigente Statuto comunale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 – 1° comma, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 del D. L.vo n. 267/2000, del responsabile del Servizio Affari Generali e Legale – Vice Segretario Generale;

RILEVATO CHE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n.174, convertito nella legge n.213 del 7 dicembre 2012, il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile da parte del responsabile del settore economico-finanziario, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

UDITA la presentazione dell'argomento da parte del Vice Segretario Generale Dr.ssa Monica Boschi;

Successivamente, il **Presidente del Consiglio Comunale** apre il dibattito.

RILEVATO che non vi sono interventi dei Consiglieri Comunali presenti;

UDITE le dichiarazioni di voto, delle quali si fa sintetico resoconto nel verbale della seduta, redatto in atto separato;

Con voti favorevoli 12 e 2 astenuti (**Consiglieri Vesco e Migliori** – G.C. Movimento 5 stelle), espressi nelle forme di legge, su n.14 Consiglieri Comunali presenti e n.12 Consiglieri Comunali votanti,

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di adottare ai sensi e per gli effetti della legge 06/11/2012, n. 190 e del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33, per il triennio 2016/2018, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018, contenente anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, secondo l'aggiornamento proposto, che si allega alla presente per costituirne parte integrante sostanziale;
3. di dare atto che la Giunta Comunale provvederà ad approvare in forma definitiva il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 del Comune di Valsamoggia, contenente anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, secondo l'aggiornamento proposto;
4. di dare atto, infine, che il suddetto Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

aggiornato per il triennio 2016/2018 verrà pubblicato permanentemente sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" e sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione.

5. di dichiarare con separata votazione, resa nelle forme di legge (voti favorevoli 12 e 2 astenuti – **Consiglieri Vesco e Migliori** – G.C. Movimento 5 stelle, presenti n.14 Consiglieri comunali, votanti n.12), il presente atto urgente e, quindi, immediatamente eseguibile a mente dell'art.134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo Piano "anticorruzione" data la rilevanza della materia trattata.

Entra il Consigliere Govoni Federica alle ore 19,15.

I Consiglieri Comunali presenti sono 15.

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL TRIENNIO 2016-2018, CONTENENTE ANCHE IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - ADOZIONE

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

In merito alla proposta di provvedimento indicata in oggetto n. 5 del 19/01/2016 , il sottoscritto BOSCHI MONICA, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Valsamoggia, 19/01/2016

Il Responsabile del Servizio

BOSCHI MONICA

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

Parere di regolarità contabile

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL TRIENNIO 2016-2018, CONTENENTE ANCHE IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - ADOZIONE

Sulla presente proposta di deliberazione n° 5 del 19/01/2016 si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Non dovuto in ordine alla regolarità contabile.

Valsamoggia, 20/01/2016

Il ragioniere capo

SANTI PATRIZIA

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Angelo Zanetti

IL SEGRETARIO / F.F.

MONICA BOSCHI

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1 e 15 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm., la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L.n.69/2009, per 15 giorni consecutivi a partire dal 02/02/2016 .

Valsamoggia, 02/02/2016

L'incaricato di Segreteria
Chiara Biagini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 28/01/2016, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000